



**ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2017 N. 80**

ATTI ASSEMBLEARI

X LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA  
ANTIMERIDIANA DEL 23 OTTOBRE 2017, N. 80**

**PRESIEDE LA VICEPRESIDENTE MARZIA MALAIGIA**

**CONSIGLIERE SEGRETARIO BORIS RAPA**

*Assiste il Segretario dell'Assemblea legislativa Maria Rosa Zampa.*

Alle ore 10,45, nella sala assembleare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta dell'Assemblea legislativa.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 300** ad iniziativa del Consigliere Urbinati, concernente: **“Risorse per adeguamento sismico degli edifici pubblici nei territori dei comuni in classe III”**;
- **MOZIONE N. 304** ad iniziativa dei Consiglieri Fabbri, Giorgini, concernente: **“Adeguamento sismico degli edifici pubblici nei territori dei comuni in classe sismica III, mediante fondi POR-FESR”**.

**(abbinate ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 144 del R.I.)**

**Discussione generale**

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente, dopo aver dato la parola, per le dichiarazioni di voto, ai Consiglieri Urbinati, Fabbri, Zaffiri, **pone in votazione la mozione n. 300. L'Assemblea legislativa approva la mozione n. 300**, nel testo che segue:



## ESTRATTO PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 23 OTTOBRE 2017 N. 80

### “L’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

**CONSIDERATO che** la riprogrammazione delle risorse del POR-FESR 2014-2020, a seguito degli eventi sismici del 2016, ha determinato l’inserimento tra gli interventi cofinanziati dal programma degli investimenti finalizzati all’adeguamento sismico degli edifici pubblici, con assoluta priorità per i comuni del cosiddetto cratere, come deciso nel corso del Comitato di sorveglianza del POR di giovedì 5 ottobre u.s.;

**CONSIDERATO che** in sede di negoziato per la riprogrammazione è stato accolto il principio che le risorse aggiuntive “pro terremoto” siano destinate, in via residuale, ai comuni della regione inseriti in classe I e II di vulnerabilità sismica;

**PREMESSO che** l’adeguamento del patrimonio immobiliare pubblico ai parametri previsti dalla normativa sul rischio sismico costituisce obiettivo fondamentale al fine di porre in essere interventi di prevenzione e gestione del rischio stesso;

**Tutto ciò premesso e considerato,**

### IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

a prevedere una priorità di utilizzo delle risorse pubbliche di provenienza statale e regionale stanziata a fini di messa in sicurezza, adeguamento sismico ed efficientamento energetico in favore degli immobili di proprietà pubblica siti in territori di comuni classificati in classe III, nei confronti dei quali non è possibile utilizzare le risorse aggiuntive stanziata nell’ambito della riprogrammazione del POR-FESR 2014-2020”.

IL PRESIDENTE

F.to Antonio Mastrovincenzo

I CONSIGLIERI SEGRETARI

F.to Boris Rapa

F.to Mirco Carloni